

un montanaro Scozzese sulle future disgrazie della sua patria. L'intero componimento è sublime per energia e per forza. La *Geltrude di Wyoming*, dello stesso autore, sembrami di molto inferiore ai *Piaceri della Speranza*. È a dolersi che uno scrittore di un merito pari al suo abbia voluto pubblicare il poema di *Teodorico*, che non merita nè anco di esser guardato da' critici, ma di cui la gloria di *Campbell* dee consolarsi.

*Samuele Rogers*, poeta del medesimo genere, ed al pari grazioso e più puro, ha pubblicato molte opere notabili pel gusto delle invenzioni, per la eleganza delle immagini e per una dizione tutta armonia. Il suo poema intitolato *Piaceri della Memoria*, e l'altro sulla *Vita Umana*, mostrano una grande sensibilità; e non si distinguono in ciò i poeti della scuola attuale. Il genere di Rogers è squisito per grazia e per sentimenti teneri e schietti, e chi vuol farsi una giusta idea di una poesia, la quale eccheggerà sempre ne' cuori di tutti i tempi, legga *Samuele Rogers* (1).

---

(1) Veggansi le eleganti versioni che il sig. Alberto Montemont ha pubblicate de' *Piaceri*